COMUNICATO STAMPA

**PRIMO TAMAGNINI, PROROGATA FINO A SETTEMBRE LA MOSTRA DELL’ARTISTA**

**AL MUSEO DI PALAZZO PRETORIO**

*La mostra sarà visitabile fino al 9 settembre. In esposizione un nucleo di trentadue opere che raccontano la lunga carriera di Primo Tamagnini, classe 1936: le creazioni degli ultimi venti anni, e una retrospettiva di tutte le fasi attraversate dall'artista, dagli esordi fino ai giorni nostri.*

PRATO, 17 LUGLIO 2024. Prorogata al **Museo di Palazzo Pretorio** la mostra ***Tamagnini. Mirabile avventura d’arte****:* l’esposizione (inaugurata il 24 maggio) inizialmente doveva terminare il **28 luglio**, ma lo straordinario interesse riscosso e il buon andamento di afflusso di pubblico hanno convinto il museo a spostarne la chiusuraal **9 settembre,** offrendo la possibilità di visitarla anche nei mesi estivi.

Curata da **Giulia Ballerini**, l’esibizione è il tributo ad un artista che ha sempre vissuto e lavorato a Prato, e accoglie - al piano terra del museo - un nucleo di **trentadue opere** che coprono l’arco temporale della **lunga carriera di Primo Tamagnini**, classe 1936.

Il percorso espositivo evidenzia il lirismo delle origini rappresentato dagli olii su tela degli anni Settanta - delicati e già sintomatici della sua sussurrata poetica – insieme agli splendidi polittici e alle opere “segno come colore e forma” della fase più matura tra gli anni Ottanta e Novanta. Non mancano alcune installazioni metalliche, che testimoniano la continua crescita stilistica di Tamagnini, in cui gli elementi cuneiformi dei dipinti si traducono in cunei più affilati e appuntiti sotto forma di scultura.

In mostra infine un ampio nucleo di opere del periodo attuale, inedite e finora mai esposte; **la sperimentazione artistica di Tamagnini ha raggiunto in questi anni, soprattutto negli ultimi mesi, uno dei momenti più alti e suggestivi**: in pieno fervore creativo, è tornato alla pittura astratta, al naturalismo sintetico, come forma prediletta ma ancora una volta rinnovata e variata nell’espressione finale. L’ennesima tappa di un artista che prosegue nella sua ricerca continua sul segno, fino alla prossima evoluzione creativa.

-----------------------------

**TAMAGNINI. MIRABILE AVVENTURA D’ARTE**

Museo di Palazzo Pretorio

Piazza del Comune, Prato

24 maggio – 9 settembre 2024

Tutti i giorni (escluso martedì)

Orario dalle 10.30 alle 18.30

Ingresso al Museo e alla mostra: biglietto da tariffario

Per informazioni: 0574 1837859 / museo.palazzopretorio@comune.prato.it

**Primo Tamagnini.** Nato a Foiano della Chiana nel 1936, studia presso l'Istituto tecnico industriale. Lascia però gli studi nel 1952 per dedicarsi completamente all'attività pittorica. Nel 1960, dopo il servizio militare, si stabilisce a Prato e frequenta i corsi liberi di nudo all'Accademia delle Belle Arti di Firenze. Nel 1970 si dedica all'arte a tempo pieno. Nel 1981 arriva il riconoscimento critico, in primo luogo da Giulio Carlo Argan e da Luigi Lambertini, ha l’apprezzamento di Cesare Vivaldi, Roberto Sanesi, Carlo Ludovico Ragghianti, Bruno Corà e Francesco Gurrieri. Si susseguono molti altri successi e numerose mostre fino al 1997, in spazi pubblici e privati, tra cui Galleria Farsetti, Metastasio, Museo Pecci e Palazzo Novellucci. Il sodalizio con l’imprenditore e collezionista Bruno Tassi supporta l’operato di Tamagnini, anche attraverso la concessione del “Chiesino di San Jacopo”, che diventa suo studio e luogo di esposizione. Dal 1996 trasferisce lo studio in via G. Deledda, grazie all’amicizia con Marisa e Romolo Romani. Dal 2018 ha sentito l’esigenza di tornare ai suoi luoghi d’origine, nella ristrutturata casa-studio de “La Selce”, nella campagna di Foiano della Chiana, dove vive con la moglie Mirella e lavora. Ha tre figlie: Jovanka, Stefania e Tatiana, la quale segue e si cura con dedizione dei lavori del padre.

**Giulia Ballerini**. Laureata in Storia dell’Arte nel 2004, presso Università degli Studi di Firenze, Facoltà di Lettere e Filosofia, ha curato e collaborato all’organizzazione di numerose mostre d’arte, oltre a pubblicare saggi e articoli di carattere scientifico sul Novecento italiano in particolare. Studiosa di Ardengo Soffici, ha lavorato presso il Museo Soffici e del Novecento italiano di Poggio a Caiano fin dalla sua apertura, nel 2009, e ne è stata la direttrice dal 2020 al 2023. Formatasi presso la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Firenze, collabora da vari anni con il Dipartimento per l'Educazione - Area Scuola Giovani delle Gallerie degli Uffizi e lavora come educatrice museale per Firenze Musei (Opera Laboratori Fiorentini).

**UFFICIO STAMPA MUSEO DI PALAZZO PRETORIO**

Daniel C. Meyer

d.meyer@comune.prato.it

Piazza del Comune – 59100 Prato

+39 380 797 6573

